

I.I.S.S. “ E. MAJORANA-L. DA VINCI”
Mola di Bari

REGOLAMENTO d’ISTITUTO a.s. 2010/11
Norme riguardanti gli alunni

PREMESSA

Al fine di garantire un’adeguata convivenza sociale, fondata sul rispetto dei diritti di tutti e sull’assunzione da parte di ciascuno dei propri doveri, è necessario stabilire ed osservare delle regole. La scuola, che è un luogo di formazione, ha una funzione eminentemente educativa e nell’esercitare la disciplina deve tendere alla responsabilizzazione degli allievi in stretta collaborazione con le famiglie.

Disciplina è l’accettazione cosciente di particolari norme che la scuola si dà per rendere serena e proficua la convivenza. Essa è da concepirsi come graduale acquisizione del valore di libertà che ne presuppone la coscienza dei propri diritti e doveri e si manifesta con il rispetto verso gli altri ed i propri diritti.

Pertanto tutti gli alunni dovranno attenersi al seguente regolamento che recepisce lo statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. 24- 06-1998 n° 249 e successive modifiche con Decreto del presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n° 235 .

Art. 1-Ingresso

Alle ore 08.00, al suono della 1^a campanella, gli studenti accedono all'Istituto dai rispettivi ingressi, con l’obbligo per gli alunni del Liceo di utilizzare esclusivamente il percorso pedonale. Al suono della campana di inizio lezione, ore 8.05, gli alunni devono essere in classe. Il docente della 1^a ora è tenuto ad essere in aula 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni

Per gli alunni del corso serale, l’inizio delle lezioni è fissato alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì; il sabato l’inizio delle lezioni è fissato alle ore 15.30. In caso di cattivo tempo e nel periodo invernale gli alunni possono sostare nell'atrio interno nell’attesa del suono della campanella. Biciclette e motocicli devono essere parcheggiati ordinatamente negli appositi spazi, lasciando libere le uscite di sicurezza.

Art. 2- Ammissione in classe in caso di ritardo-Entrata 2a ora

Il suono della seconda campana (ore 8.05) segnala l’inizio delle lezioni.

Gli alunni che si presenteranno all’ingresso dell’Istituto dopo le 08.10 saranno ammessi in classe alla seconda ora, autorizzati dal docente per un massimo di cinque ritardi, per le volte successive l’alunno dovrà necessariamente essere accompagnato da un genitore e autorizzato dal D.S. o da un suo collaboratore. In casi eccezionali dovuti a motivi di trasporto dei mezzi pubblici è consentito l’ingresso in Istituto oltre il suono della seconda campana : in questo caso gli studenti sono ammessi alle lezioni fin dalla 1^a ora.

I ritardi di carattere eccezionale, indipendenti dalla volontà degli alunni verranno valutati dalla Dirigenza.

Art. 3-Autorizzazioni di ingressi/uscite differite

Gli allievi che dimostrino di essere nell’impossibilità di trovarsi puntualmente in Istituto o che devono uscire con lieve anticipo, per mancanza di idonei mezzi di trasporto, previa richiesta scritta presentata al Dirigente, potranno ottenere particolari autorizzazioni valutate dalla Presidenza.

La concessione di qualsiasi autorizzazione permanente sarà trascritta sul registro di classe.

Art. 4-Assenze

Gli insegnanti della 1^a ora sono delegati a giustificare le assenze e i ritardi verificando che la firma corrisponda a quella depositata sul libretto. Le assenze e i ritardi devono essere sempre riportate sul registro.

L'alunno privo di giustificazione sarà ammesso con riserva alle lezioni e dovrà presentare regolare

giustificazione il giorno successivo. Qualora non dovesse presentarla il docente coordinatore di classe provvederà ad informare la famiglia

L'assenza per malattia per un periodo maggiore o uguale a 5 giorni deve essere corredata da certificato medico d'avvenuta guarigione, senza il quale non potrà essere ammesso in classe.

L'assenza, per motivi diversi dalla malattia, per un periodo maggiore o uguale a 5 giorni deve essere giustificata personalmente dal genitore.

Non sono ammesse giustificazioni cumulative se riferite a periodi di assenza non continuativi.

Art. 5-Assenze arbitrarie dalle lezioni

Non sono tollerate assenze arbitrarie dalle lezioni che coinvolgono gruppi di alunni della stessa classe o di più classi. In tal caso i genitori saranno avvertiti con comunicazione scritta del Dirigente che, comunque, non giustificherà tali assenze.

Art. 6-Libretto delle giustificiche

Il libretto delle giustificiche deve essere ritirato dalla Segreteria Didattica all'inizio di ogni anno scolastico unicamente dal genitore (o di chi ne fa le veci), che apporrà la propria firma se l'alunno è minorenne. Ad ogni libretto deve essere allegata una foto formato tessera dell'alunno.

Il libretto in uso nell'a.s. precedente non è più utilizzabile.

In caso di smarrimento o esaurimento del libretto delle assenze, gli interessati dovranno acquistarne uno a proprie spese il più rapidamente possibile e farlo timbrare dalla Segreteria con l'annotazione: secondo libretto.

Art. 7-Uscita anticipata

Gli alunni che per motivi di salute o per impegni di famiglia abbiano necessità di uscire prima, dovranno essere prelevati personalmente dai genitori, e autorizzati dal Dirigente o dai suoi collaboratori. In tal caso, se l'uscita è prevedibile già dall'inizio delle lezioni si deve avvertire il Dirigente o il collaboratore. Se l'uscita anticipata si rende necessaria per imprevedibili motivi, l'alunno può uscire, previa autorizzazione del Dirigente o del Collaboratore. Qualora si determini la necessità di uscita anticipata per motivi di salute, il docente affida l'alunno al personale ausiliario perché avverta il Dirigente o i suoi collaboratori che provvederanno, valutato il caso, ad avvertire i genitori, utilizzando esclusivamente il telefono della scuola. E' vietato utilizzare il proprio cellulare per avvertire i genitori. Non saranno prese in considerazione iniziative autonome o diverse dalla procedura su indicata.

Art.8-Entrata posticipata/Uscita anticipata per variazioni d'orario

La scuola potrà predisporre l'entrata posticipata/uscita anticipata o eventuali riadattamenti dell'orario per esigenze diverse dando comunicazione scritta alla classe da riportare sul registro e ai genitori per la firma di presa visione.

In caso di assemblee o scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali le famiglie saranno avvertite con circolare che l'orario potrebbe subire variazioni.

Art.9-Comunicazione scuola-famiglia

I genitori sono invitati a controllare frequentemente il libretto delle giustificiche e le comunicazioni scuola-famiglia che sono tenuti a firmare. La scuola attiverà una procedura informativa automatizzata che consentirà alle famiglie di accedere al Registro On Line (mediante password) per consultare assenze, ritardi e voti.

Art.10-Norme di comportamento generali.

- a) Gli alunni, durante il cambio delle lezioni, devono rimanere nella propria aula.
- b) Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, portando tutto l'occorrente necessario per l'attività didattica, e ad assolvere agli impegni di studio.
- c) Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni un comportamento corretto e consono ad una convivenza civile evitando di usare un linguaggio volgare e comportamenti violenti e di bullismo.

- d) Gli alunni possono accedere nei laboratori solo in presenza dell'insegnante. A questi ambienti gli allievi e gli insegnanti accederanno con abbigliamento che non costituisca pericolo per la propria e l'altrui incolumità in relazione alla natura delle operazioni da svolgere (art. 378 del DPR 547/55).
- e) I trasferimenti all'interno della scuola devono avvenire in modo ordinato, in tempi brevi e sotto la vigilanza dell'insegnante, che potrà essere eventualmente coadiuvato dai Collaboratori scolastici. In tutti gli ambienti della scuola gli studenti devono osservare le norme richiamate dal D. L. 81/2008
- f) Non è consentito agli alunni uscire dal perimetro della scuola durante le ore di lezione
- g) Durante l'ora di lezione l'alunno deve restare in aula; tale obbligo sussiste anche durante il cambio dell'ora e in assenza degli insegnanti; in tal caso la vigilanza spetta al personale ausiliario.
- h) L'uscita dall'aula è consentita uno per volta previa autorizzazione del docente. E' vietato uscire alla prima ora e durante il cambio delle lezioni, salvo casi eccezionali.
- i) Non è consentito utilizzare a scuola il cellulare o altri dispositivi elettronici. Qualora gli alunni volessero comunicare, per valide e urgenti motivazioni, con la propria famiglia, potranno utilizzare il telefono del centralino, previa autorizzazione del docente dell'ora e del Dirigente Scolastico o vicepreside. Qualora fosse la famiglia a voler comunicare urgentemente col proprio figlio può contattare il numero del centralino.(080/4733252).
- j) E' fatto divieto assoluto di fumare in tutti i locali della scuola, compresi bagni, corridoi, palestra; si rammenta che la Legge 11.11.1975, n. 584 e successive modifiche, la Legge 16/11/2003, n.3 ed integrazioni, vietano di fumare in tutti gli ambienti delle scuole di ogni ordine e grado. L'applicazione di tale norma deve rientrare nell'ottica più ampia dell'educazione alla salute e pertanto l'atteggiamento di ciascuno non deve contraddire tale spirito.
- k) Non è consentito agli alunni servirsi dell'ascensore, se non ci sono impedimenti fisici alla deambulazione.
- l) Non è consentito agli alunni, entrare nella sala insegnanti.
- m) Gli alunni devono utilizzare le suppellettili della scuola per i soli fini cui sono destinate senza manometterle o deturparle.
- n) Non è consentito agli alunni affacciarsi alle finestre e gettare carte od oggetti al di fuori.
- o) Gli alunni sono tenuti ad osservare la normativa relativa alla sicurezza.
- p) E' possibile servirsi delle porte e delle scale di sicurezza solo in caso di evidente pericolo; gli accessi a detti vani devono essere tenuti sgombri.
- q) Gli alunni potranno accedere in segreteria soltanto nelle ore prestabilite e previa autorizzazione del docente.
- r) Gli alunni sono tenuti a rispettare le postazioni assegnate in classe dai docenti e non devono manomettere i registri di classe.
- s) Gli alunni devono avere cura del proprio materiale scolastico e non arrecare danno a quello altrui.
- t) Gli alunni sono tenuti alla cura e al decoro degli ambienti scolastici e in particolare devono:
- gettare carte e rifiuti negli appositi cestini;
 - non sporcare i muri con scritte e disegni di qualsiasi genere e incidere banchi e sedie;
 - non sostare a lungo nei bagni e nei corridoi
 - vestire con abbigliamento consono al decoro scolastico

- u) Non è consentito festeggiare in classe ricorrenze varie e far recapitare a scuola bevande, fiori, regali, vassoi di cibo, ecc.

STRUTTURE E SERVIZI

Art. 11-Usò della palestra

L'accesso alla palestra è consentito solo a chi porta le scarpe da ginnastica e sotto la vigilanza dell'insegnante. L'alunno che non deve svolgere lezione di Ed. Fisica non può recarsi in palestra per nessun motivo. Gli allievi possono sostare negli spogliatoi per il tempo necessario a cambiarsi.

Art. 12- Uso del bar fino ad eventuale scadenza della licenza

È previsto l'uso del bar secondo le seguenti modalità:

- Durante la prima ora il rappresentante di classe compila la lista e la recapita al barista;
- le colazioni saranno consegnate dal barista al rappresentante della classe entro le ore 9.50;
- la ricreazione avverrà dalle ore 10.00 alle ore 10.10;
- non è consentito uscire dalla classe durante l'intervallo, i docenti della 2^a ora vigileranno, il cambio avverrà al termine dell'intervallo;
- non è consentito recarsi al bar o ai distributori automatici e consumare merende o quant'altro al di fuori dell'orario concordato;
- per il corso serale, la ricreazione avverrà dalle ore 19.50 alle 20.00 per le terze e quarte classi, dalle ore 20.00 alle 20.10 per la quinta classe.

SANZIONI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (comma 2 art.4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, modificato con D.P.R. 21/11/07, n°235)

Art 13- Mancanze, sanzioni, organi competenti

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANI COMPETENTI AD EROGARLE
1. Uscite non autorizzate dalla classe (art. 8-f)	➤ Nota disciplinare	➤ Docente
2. Disturbo della lezione	➤ Nota disciplinare	➤ Docente
3. Utilizzo senza autorizzazione della palestra, dei laboratori e del bar (artt. 8-c, 9 e 10)	➤ Nota disciplinare	➤ Docente
4. Uso del cellulare e/o altri dispositivi elettronici e multimediali durante le lezioni (art. 8-h 9	➤ Nota disciplinare con sequestro del dispositivo, consegna al D.S. e restituzione alla famiglia. In caso di violazione dei dati personali applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla D.M.n. 104 del 30/11/2007	➤ Docente/Dirigente scolastico
5. Disturbo grave della lezione	➤ Ammonizione scritta	➤ Dirigente Scolastico

<p>6. Ripetuti e immotivati ritardi e ingressi 2^a ora (artt. 1-2)</p> <p>7. Ritardi nella presentazione delle giustificiche delle assenze (art. 3)</p> <p>8. Assenze prolungate o frequenti</p> <p>9. Astensione arbitraria dalle lezioni (art. 4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione telefonica o scritta alla famiglia .Influenza sul voto di condotta ➤ Comunicazione scritta alla famiglia e non ammissione in classe dopo 3 episodi ➤ Pregiudizio sul voto di condotta e sul credito scolastico ➤ Comunicazione scritta alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinatore di classe/Dirigente Scolastico ➤ Coordinatore di classe/Dirigente Scolastico ➤ Coordinatore di classe/Dirigente Scolastico ➤ Coordinatore di classe/Dirigente Scolastico
<p>10. Sottrazione di libri, oggetti personali, beni comuni</p> <p>11. Imbrattare muri e banchi, lasciare le aule sporche (at 8-s)</p> <p>12. Danneggiare strutture, apparecchiature e arredi dell'istituto (artt. 8-l-r-s)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ammonizione scritta sul registro di classe e risarcimento del danno in denaro. In mancanza del responsabile o dei responsabili il danno sarà risarcito dalla classe 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente scolastico
<p>13. Uscire dal perimetro della scuola in ore di lezione (art. 8-e)</p> <p>14. Mancato rispetto delle norme di sicurezza, lancio di carte od oggetti dalle finestre, uso non autorizzato dell'ascensore (art. 8-j-m-n-o)</p> <p>15. Manomissione dei registri di classe (art. 8-q)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ammonizione scritta sul registro di classe ed in caso di comportamento reiterato, sospensione fino a 15 giorni ➤ Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni ➤ Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dirigente Scolastico / Consiglio di classe ➤ Dirigente scolastico/Consiglio di classe ➤ Dirigente Scolastico/Consiglio di classe
<p>16. Comportamenti pericolosi e violenti, uso di sostanze stupefacenti, bullismo (art. 8-b)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sospensione oltre 15 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consiglio di Istituto

<p>17. Ingiurie, gravi offese al decoro personale, alla morale, alla religione, alle istituzioni e al personale della scuola</p>	<p>➤ Sospensione oltre 15 giorni</p>	<p>➤ Consiglio di Istituto</p>
<p>18. Reato di particolare gravità perseguibile d'ufficio o per il quale l'autorità competente abbia avviato procedimento penale, se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (es. spaccio estorsioni, aggressione fisica al Dirigente Scolastico, al personale docente e non docente. Aggressione fisica e lesioni personali colpose o dolose al Dirigente Scolastico, al personale docente e non docente e agli alunni).</p>	<p>➤ Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita o commisurata alla gravità del reato o sino al permanere della situazione di pericolo e, in casi di recidiva, allontanamento fino al termine dell'anno scolastico ed esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato (comma 9-bis art.4 D.P.R. n°235 del 21/11/07)</p>	<p>➤ Consiglio di Istituto</p>
<p>19. Fumare nei locali della scuola, compresi corridoi, bagni e palestra(art.8-i)</p>	<p>➤ Applicazione delle sanzioni legge contro il fumo e comunicazione alla famiglia.</p>	<p>➤ Responsabile applicazione legge contro il fumo</p>

Più note disciplinari potranno comportare la sospensione fino a 15 giorni previa comunicazione al D.S. da parte del coordinatore di classe.

Art. 14 – Impugnazioni

Si fa riferimento all'art. 5 del DPR 249 /98 modificato dal DPR 235/07

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque abbia interesse (genitori, studenti) all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. L'Organo di Garanzia composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, due rappresentanti dei docenti, uno dei genitori e uno degli studenti. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Uno dei componenti viene sostituito da un membro supplente nel caso in cui sia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione. Per la validità delle deliberazioni adottate dall'O.G. è necessaria la presenza di tutti i componenti, sia per la prima che per le successive convocazioni ed è richiesta la maggioranza dei voti. L'astensione andrà a favore del provvedimento disciplinare. Qualora lo studente sanzionato o un suo genitore faccia parte dell'Organo di Garanzia, questi verrà sostituito da un membro supplente.

Art. 15-Patto educativo di corresponsabilità

Il patto educativo di corresponsabilità è parte integrante del presente regolamento.

Art. 16- Norma di riferimento

E' priva di efficacia qualsiasi norma del presente Regolamento che contrasti con le vigenti disposizioni di Legge.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espresso rinvio allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti promulgato con DPR. n° 249 del 24 giugno 1998, modificato negli artt. 4 e 5 con il D.P.R. n° 235 del 21/11/2007, in seguito ai gravi fatti di bullismo, violenza e vandalismo verificatisi recentemente nelle scuole italiane.

Mola di Bari, 15/10/2010

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa S. La Selva)